



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA CIECA DI SORRENTO"

(La Vendetta del Cavaliere Nero)

Metraggio

dichiarato  
accertato

2811  
2810

Marca: CINEPRODUZIONI ASSOCIATE  
Società a Responsabilità Limitata

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: DIANA MARTIN-ANTHONY STEFFEN-LEONTINE MAY-ALBERT FARLEY-  
REGIA DI: NICK NOSTRO

T R A M A

Amedeo Aniante, tutore di Isabella di Rionero, a capo di una banda di malviventi, spadroneggia in lungo ed in largo incendiando, rapinando e costringendo i proprietari terrieri a svendergli le terre. Pur di raggiungere il suo scopo, anni prima, egli ha ucciso il padre di Isabella facendo ricadere la colpa su un innocente che è stato impiccato. Quando però Amedeo e i suoi uomini si ritengono ormai prossimi al traguardo ecco che la fortuna pare abbandonarli. Uomini mascherati giungono ogni volta in tempo per sventare le loro inique imprese. Amedeo è furioso e alla fine scopre che il misterioso autore di tanta tenace opposizione è il Dott. George Wellby, da poco giunto in paese. Amedeo tende mille agguati al medico che riesce però sempre a sfuggirgli. Questi gode fra l'altro dell'appoggio di Isabella che, cieca, vuole essere da lui operata, certa di poter recuperare la vista perduta. Per liberarsi del rivale, Amedeo compromette politicamente George e non appena questi viene arrestato, con un ricatto costringe Isabella a sposarlo. Ma George, non conosce ostacoli: egli è il figlio dell'uomo che Amedeo ha fatto condannare ed impiccare e non avrà pace fino a che non avrà vendicato suo padre. In un susseguirsi di mirabolanti avventure, George riesce ad evadere dalla prigione; insegue Amedeo che tenta di fuggire portandò con se Isabella e, in un ultimo disperato violento duello, lo uccide. Isabella e George potranno così coronare il loro sogno d'amore.

PROVVISORIO

CON RISERVA DELL'AMMISSIONE  
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

di cui alla legge 31-7-1956 N. 897

prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 21 DIC. 1963 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scenerelative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) \_\_\_\_\_

Roma,

28 DIC. 1963

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA  
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - CORVO

IL MINISTRO

F. C. Corona